

Codice A19000

D.D. 23 dicembre 2014, n. 50

Programma Operativo Regionale (POR) finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) periodo 2007/2013 -Attività I.4.1 "Accesso al credito delle PMI" - "Fondo di garanzia per lo smobilizzo dei crediti verso gli enti locali" . Rettifica errori materiali dello schema di Piano di Attività approvato con determinazione dirigenziale n. 32 del 28 gennaio 2013.

Premesso che:

il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 dell'obiettivo "Competitività ed occupazione", approvato con Decisione C (2007) 3809 del 02 agosto 2007 e modificata in ultimo con Decisione C (2013) 1662 del 27 marzo 2013, prevede, nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva", l'Attività I.4.1 "Accesso al credito delle PMI" che persegue la finalità del sostegno al miglioramento della capacità di accesso al credito da parte delle PMI;

con Deliberazione della Giunta regionale n. 45-1230 del 17 dicembre 2010 è stato istituito il Fondo di garanzia per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti delle PMI piemontesi verso gli enti locali del Piemonte (di seguito: Fondo), ed inoltre è stata individuata Finpiemonte spa quale soggetto gestore del predetto Fondo;

con la DGR sopra citata è stata fissata la dotazione finanziaria del Fondo pari a 20 Meuro e sono stati approvati i criteri e le modalità di finanziamento del Fondo;

con determinazione dirigenziale n. 78 del 17 febbraio 2011, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 82 del 23 febbraio 2011, è stato approvato il bando per l'accesso al Fondo, nonché lo schema di Piano di Attività e di Accordo di Finanziamento;

con DGR n. 45 – 2377 del 22 luglio 2011 i criteri e le modalità di funzionamento del Fondo sono stati integrati poiché l'intervento concessivo delle garanzie fidejussorie alle PMI piemontesi per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti vantati nei confronti degli enti locali piemontesi (Regione, Province, Comuni) è stato esteso anche ai crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie (ASL, Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali piemontesi;

con determinazione dirigenziale n. 296 del 26 luglio 2011 sono state approvate le modifiche al Bando, agli schemi di Piano di Attività e di Accordo di finanziamento di cui alla determinazione dirigenziale n. 78 del 17/02/2011, così da recepire quanto disposto dalla succitata DGR n. 45 – 2377 del 22 luglio 2011

Considerato inoltre che:

a seguito della scadenza del limite temporale di vigenza del *Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01) smi*, l'operatività del Fondo è stata sospesa nei primi 7 mesi del 2012;

a seguito della procedura scritta, avviata in data 21 marzo 2012 ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (CdS) dall'Autorità di gestione del POR e chiusa in data 17 maggio 2012, sono state approvate da parte del CdS le modifiche proposte alla

versione vigente del POR, fra cui in particolare la modifica dell' *“Attività 1.4.1. Accesso al credito delle PMI”* al fine di adeguarla alle disposizioni previste dal *“Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011”* della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il *“Regolamento (CE) n. 1828/2006”* per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria ed alla scadenza del Quadro Temporaneo;

in data 23/05/2012 l'Autorità di gestione del Programma ha inviato alla Commissione europea, tramite il sistema informatico nazionale Monitweb di IGRUE, la proposta di modifica del POR FESR 2007 – 2013 della Regione Piemonte approvata dal Comitato di Sorveglianza ai fini della verifica e dell'approvazione con Decisione comunitaria;

con Determinazione dirigenziale n. 357 del 7 agosto 2012 sono state apportate al testo del bando le opportune modifiche rese necessarie dalla scadenza del *“Quadro temporaneo”* prevedendo altresì la riapertura dello stesso a far data dal 20 agosto 2012;

con DGR n. 66 – 5188 del 28 dicembre 2012, a causa del perdurare e dell'aggravarsi delle difficoltà delle PMI piemontesi, sono state apportate modifiche ulteriori ai criteri e alle modalità di funzionamento del Fondo, in particolare il moltiplicatore è stato ridotto da *“1 fino a 8”* a *“1 fino a 5”*;

con DGR n. 9 – 6767 del 28 novembre 2013 la dotazione del Fondo è stata aumentata di 15 Meuro disponendo in ultimo una dotazione finanziaria pari a 35 Meuro;

con determinazione dirigenziale n. 32 del 28 gennaio 2013 sono state riviste alcune caratteristiche originarie dell'operatività dello strumento ed è stato approvato un nuovo schema di Piano di Attività;

tenuto conto altresì che con la succitata Determinazione dirigenziale è stato approvato un nuovo schema di Piano di Attività e un nuovo Bando e che, mentre il Bando è corretto, lo schema del Piano di Attività riporta, per mero errore materiale, al paragrafo C, denominato *“I criteri e le condizioni di finanziamento del Fondo”*, le seguenti disposizioni:

- *“La dotazione complessiva del fondo è pari a 20 milioni di euro”*
- *“La somma delle garanzie concesse non potrà essere superiore ad € 160 milioni (si applica quindi un moltiplicatore di 1 fino a 8)”*,

dato atto che ai sensi della citata DGR la corretta formulazione delle disposizioni di cui sopra risulta, invece, essere:

- *“La dotazione complessiva del fondo è pari a 35 milioni di euro”*, così come disposto dalla DGR n. 9 – 6767 del 28 novembre 2013;
- *“La somma delle garanzie concesse non potrà essere superiore ad € 175 milioni (si applica quindi un moltiplicatore di 1 fino a 5)”* così come disposto dalle DGR n. 66 – 5188 del 28 dicembre 2012 e n. 9 – 6767 del 28 novembre 2013.

Quanto sopra premesso:

visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto;
visto l'art. 17 della l.r. 28/7/2008 n. 23

IL DIRETTORE

determina

di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, gli errori materiali riportati al paragrafo C dello schema del Piano di Attività approvato con Determinazione dirigenziale n. 32 del 28 gennaio 2013, apportando all'uopo le modifiche seguenti:

- la frase *“La dotazione complessiva del fondo è pari a 20 milioni di euro”* è sostituita con *“La dotazione complessiva del fondo è pari a 35 milioni di euro”*;
- la frase *“La somma delle garanzie concesse non potrà essere superiore ad € 160 milioni (si applica quindi un moltiplicatore di 1 fino a 8)”* è sostituita con *“La somma delle garanzie concesse non potrà essere superiore ad € 175 milioni (si applica quindi un moltiplicatore di 1 fino a 5)”*.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Giuliana Fenu